



ISTITUTO COMPRENSIVO VOLTERRA  
Via Fonda n° 3 - 56048 Volterra tel. 0588-86165 fax. 0588-86102  
C.M. PIIC84200N - C.F. 90032000508 – COD. UNIVOCO FATTURAZIONE: UFXC4G  
[piic84200n@pec.istruzione.it](mailto:piic84200n@pec.istruzione.it) - [piic84200n@istruzione.it](mailto:piic84200n@istruzione.it) - [info@icsvolterra.it](mailto:info@icsvolterra.it)  
<http://www.icsvolterra.gov.it>  
Sede di erogazione corsi C.P.I.A. Provincia di PISA  
[ctp@icsvolterra.it](mailto:ctp@icsvolterra.it)

## IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

**VISTE** le disposizioni vigenti in materia e in particolare:

D. Lgs. 297/1994;  
DPR dell'8/03/1999 n. 275/1999;  
D.P.R. 347/2000;  
Nota MIUR prot. 2209 dell'11/04/2012;

**VISTE** le precedenti delibere adottate dal Consiglio di Istituto in materia;

### APPROVA

il seguente regolamento per lo svolgimento delle visite e viaggi di istruzione che troverà applicazione a decorrere dal corrente anno scolastico 2015/2016

## REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

### PREMESSA

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e la conoscenza dell'ambiente.

Affinché queste esperienze abbiano una effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica; richiedono pertanto un'adeguata programmazione scolastica e culturale predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Alla luce della normativa vigente appare chiaro come si renda necessaria un'interazione coordinata fra i diversi Organi competenti in materia.

Il Consiglio di Istituto, chiamato a dare le indicazioni di massima, con questo regolamento definisce i criteri per la programmazione delle uscite didattiche e viaggi di istruzione, sulla cui base i Consigli di

Classe/interclasse, aperti a tutte le componenti, formulano concrete proposte in collaborazione con i docenti referenti e la Commissione Viaggi d'istruzione.

### Art.1 - Definizioni

Si definiscono:

"USCITE DIDATTICHE " le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero in località raggiungibili, ove possibile, con i normali mezzi di linea o con i mezzi comunali del trasporto scolastico.

Le visite guidate sono promosse dal docente della materia interessata, possono essere effettuate in qualunque momento dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe competente o il Consiglio di Interclasse delibera il numero delle stesse nell'arco dell'anno scolastico.

"VIAGGI DI ISTRUZIONE" gli spostamenti di classi dalla sede dell'Istituto per periodi superiori a quelli della durata giornaliera delle lezioni, mediante mezzi pubblici di linea o non di linea, quando quelli non siano praticabili o siano non convenienti. Per la convenienza non viene valutato solo l'aspetto economico, ma anche le garanzie di serietà e il livello qualitativo dell'offerta.

### **Art.2- Procedure**

Il docente che propone l' iniziativa per una singola classe o per gruppi di classi, ha il compito di preparare gli alunni ad una partecipazione consapevole e responsabile e formulare, in collaborazione con il docente referente, una richiesta scritta, indirizzata al Dirigente Scolastico, che contiene i seguenti elementi:

1. gli scopi e le finalità del viaggio (tenendo conto in particolare della validità delle esperienze di apprendimento e di crescita della personalità);
2. la destinazione (privilegiando le località più facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici);
3. il mezzo di trasporto prescelto (privilegiando dove possibile la combinazione treno/pullman);
4. l'indicazione analitica di tutti i servizi che si richiedono e che si intendono offrire agli alunni;
5. la spesa indicativa pro-capite, che, in caso di pernottamento, deve sempre prevedere la fruizione di almeno mezza pensione per ogni giorno;
6. il numero degli alunni partecipanti corredato dalle autorizzazioni dei genitori per gli studenti minorenni o la dichiarazione che la famiglia è a conoscenza e concorda con l'iniziativa;
7. formale dichiarazione dei docenti disponibili ad accompagnare gli alunni, in numero tale da prevedere anche la possibilità di eventuali sostituzioni (rapporto 1:15 maggiorato in presenza di alunni diversamente abili).

Il docente, inoltre, predispone il materiale didattico e organizzativo necessario, in collaborazione con la Commissione Viaggi d'istruzione e il collega della/e disciplina/e più attinenti alle finalità del viaggio.

Le suddette proposte per i viaggi di istruzione, ottenuta la delibera del/dei consigli di classe o interclasse, dovranno essere presentate al Dirigente Scolastico, entro il mese di Novembre, salvo situazioni particolari, del tutto eccezionali, che possono determinare lo slittamento di tale termine.

Le richieste pervenute vengono valutate dal Dirigente scolastico e, se riscontrate compatibili con le disposizioni vigenti e con le norme del presente regolamento, vengono inoltrate al Consiglio di Istituto per la definitiva approvazione.

L'ultima decisione in merito all'effettuazione dell'attività programmata spetta esclusivamente al Consiglio di Istituto, che tiene conto, fra l'altro, del numero dei giorni di lezione perduti o non effettuati per qualsiasi motivo e della spesa a carico di ogni famiglia.

La Commissione Viaggi di istruzione predispone il programma, in accordo con i docenti delle singole classi, raccoglie le adesioni degli alunni e dei docenti accompagnatori e presenta la documentazione in segreteria per i successivi adempimenti.

La segreteria collabora per la pratica dell'istruttoria.

Qualora il numero dei docenti disponibili ad accompagnare una classe superi il numero previsto dal regolamento, vengono stabiliti dal Dirigente scolastico criteri per la scelta degli accompagnatori.

### **Art.3 - Destinatari**

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione scolastica. La partecipazione deve essere più ampia possibile e comunque non inferiore ai 2/3 per ogni classe; eventuali deroghe possono essere concesse dal Dirigente, sentito il parere favorevole del Consiglio di Classe, purché il limite dei 2/3 sia rispettato in riferimento al numero totale degli studenti che hanno diritto a partecipare al viaggio. Il Consiglio di Classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari; in presenza di tali studenti l'accertamento dei 2/3 non tiene conto del numero totale degli iscritti alla classe, ma di quelli che non si trovano nelle condizioni ostative suddette.

### **Art. 6 – Adesione**

L'adesione alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione deve essere espressa mediante l'autorizzazione scritta da parte di chi esercita la patria potestà e, nel caso sia richiesta una quota di partecipazione, il versamento dell'intera quota o di una caparra forfettaria stabilita in percentuale con l'intera quota.

Le ricevute del versamento della caparra e le autorizzazioni devono essere ritirati dal docente Coordinatore. Per la custodia di dette ricevute ci si può avvalere della Segreteria.

La caparra verrà restituita per intero se il viaggio culturale non dovesse essere effettuato. Potrà essere restituita in toto o solo in parte su decisione esclusiva dell'Agenzia organizzatrice e del Consiglio d'Istituto o, ove ne ricorrano le condizioni dalla Compagnia di Assicurazione, se lo studente fosse impossibilitato a partecipare per ragioni di forza maggiore debitamente documentate (malattia o gravi motivi familiari). In tutti gli altri casi non verrà restituita.

Prima della partenza ogni partecipante dovrà presentare alla scuola la ricevuta del versamento della quota stabilita.

### **Art.7 - Accompagnatori**

I docenti accompagnatori sono soggetti all'obbligo della vigilanza sugli alunni e alle responsabilità di cui agli artt. 2047 e 2048 del C.C. Essi pertanto hanno il dovere di sorvegliare e intervenire ogni qualvolta la situazione lo richieda, con ammonizioni verbali e, nei casi più gravi, anche mediante segnalazione scritta agli organi disciplinari preposti. In considerazione del particolare impegno che la vigilanza degli alunni fuori sede comporta e della responsabilità che gli accompagnatori assumono nei confronti della comunità scolastica e delle famiglie, solo ed esclusivamente il personale docente può essere nominato in questa funzione. Per le stesse ragioni gli accompagnatori non possono aggregare alla comitiva studentesca parenti ed affini. In particolari situazioni il personale ATA o altri componenti possono partecipare ai viaggi di istruzione per coadiuvare i docenti nell'attività di vigilanza e/o assistenza.

Il numero di accompagnatori dovrà essere di almeno uno ogni 15 alunni; in presenza di alunni certificati è necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno (nel caso di assenza motivata verrà sostituito da altro docente della classe) col medesimo rapporto previsto per l'inserimento scolastico.

Nel caso di viaggi di una sola classe (anche di 15 alunni o meno) deve essere garantita la presenza di almeno due accompagnatori.

Gli accompagnatori appartengono alla classe partecipante al viaggio ed è opportuno che almeno uno sia insegnante della materia attinente alle finalità del viaggio. Agli accompagnatori sono riservate le gratuità concesse dagli operatori.

Il Dirigente può partecipare, come accompagnatore, uscite didattiche e viaggi di istruzione

#### **Art. 8 – Responsabile del viaggio**

Ad uno degli accompagnatori è affidata dal Dirigente scolastico la funzione di responsabile del viaggio culturale ed egli, al termine del viaggio, tenendo conto delle valutazioni degli altri accompagnatori e in collaborazione con gli altri docenti accompagnatori, presenterà una relazione conclusiva al Dirigente scolastico.

#### **Art. 9 – Regole di comportamento durante il viaggio**

Durante le visite guidate e i viaggi di istruzione gli studenti sono tenuti al rispetto sia delle disposizioni impartite dai docenti accompagnatori, sia delle norme sulla disciplina e sul comportamento in genere. Gli allievi sono inoltre tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole previste dal patto di corresponsabilità.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali episodi di violazione del Regolamento di disciplina, segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori, potranno avere conseguenze disciplinari in sede.

Durante i pernottamenti è assolutamente proibito ai partecipanti di allontanarsi, da soli o in gruppo, dall'albergo o dal luogo di riunione convenuto. Entro le ore 23, salvo che i docenti accompagnatori non prevedano diversamente, ogni alunno deve stare nella camera assegnata in albergo, nel rispetto dei compagni, degli accompagnatori e degli eventuali altri ospiti, deve evitare rumori molesti o fatti o situazioni che turbino la quiete o il riposo degli altri, o che costituiscano occasione di pericolo per sé e per gli altri.

#### **Art. 10 – Validità del presente regolamento**

Non fanno parte del presente regolamento i viaggi legati agli scambi culturali, ai gemellaggi e quelli previsti in progetti particolari inseriti nel POF (per quest'ultimi sono comunque validi gli artt. 7, 9).

Per quanto non contemplato nel presente regolamento e per i viaggi all'estero si rimanda alla legislazione vigente.

#### **Art. 11 – Tetti di spesa**

Per i viaggi di istruzione vengono stabiliti i seguenti tetti di spesa, da considerarsi come somma massima complessiva richiesta per effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione nel corso di un anno scolastico, fatte salve eventuali deroghe che possono essere concesse dal Consiglio di Istituto per particolari progetti:

- Per ogni classe della scuola primaria € 60,00
- Per la scuola secondaria di primo grado, classi prima e seconda € 160,00 e per la classe terza € 250,00

E' stabilito, inoltre, che ogni singolo viaggio non possa superare il costo di € 60,00 per una giornata, di € 160,00 per due giornate (con un pernottamento) e di € 250,00 per tre o più giornate (e conseguenti pernottamenti).

**Art. 12 – Aggiornamento e revisione**

Tutti gli utenti possono proporre, quando ritenuto necessario, integrazioni e/o modifiche del presente Regolamento.

Le proposte verranno esaminate da una apposita commissione, prima di essere ammesse al parere del Collegio dei Docenti e all'approvazione del Consiglio di Istituto